



Per LUNEDI' 26 FEBBRAIO 2018 lunedì della seconda settimana di quaresima

VANGELO: Lc. 6,36-38

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Gesù ci provoca invitandoci ad essere come Dio,
che ha sempre, nei nostri confronti, un sguardo di misericordia.
Il "Padre nostro dei cieli" non si scandalizza della nostra fragilità e dei nostri peccati,
ma sempre si pone con fiducia nei nostri confronti,
e sempre ci accoglie con amore e abbraccio paterno.
Ci dona, così, la speranza per il nostro cambiamento.
Ci chiede sì un cammino, ma non ci abbandona,
si pone accanto a noi e ci accompagna per sostenerci lungo il percorso.
E' questa consapevolezza ci porterà a fare nostra un po' della sua misericordia,
a cercare di incontrare ogni persona con cuore aperto e accogliente,
con la mente libera da ogni pregiudizio, senza aspettarci nulla in cambio.
E impareremo a spalancare la porta del nostro cuore a tutti,
in particolare a coloro che facciamo più fatica ad accogliere ed amare come fratelli.
E amare così diverrà un'arte che ci impegna tutta la vita,
tra entusiasmi, rilanci, fallimenti e nuove partenze.
Il volto della misericordia diventerà criterio per vivere l'ordinarietà del quotidiano
con un cuore che batte il ritmo dello straordinario amore di Dio.

*O Signore, la tua misericordia ci riconcilia con la vita
e ci dà il coraggio di continuare il nostro cammino
nonostante le fermate e le cadute di ogni giorno.
Aumenta la nostra fede in Te, nel tuo amore
che diventa nuovo ogni giorno che ci dai da vivere.
Un po' della tua misericordia diventi anche
il nostro modo di incontrare i fratelli.
I nostri occhi siano capaci di vedere sempre positivo,
il nostro cuore sia aperto ad accogliere chiunque,
pronunceremo così parole di perdono e riconciliazione.*

Buon cammino di quaresima e buona giornata.
Don Sandro